

---

### **Architecture Now! 3**

di Philip Jodido, TASCHEN 2004,  
pagg.578, p.n.c.

"Inteso come una rassegna dell'architettura dal 2000 in poi, questo libro offre una panoramica sulla straordinaria creatività espressa grazie alla combinazione di sviluppo tecnologico e apertura concettuale. Oggi, non esiste un solo stile e così dev'essere. L'architettura è sempre stata influenzata per prima cosa da considerazioni pratiche e, a differenza dell'arte ha uno scopo concreto" (P. Jodido). Cadute le preclusioni ideologiche del modernismo e del postmodernismo ciò che questo libro documenta - seguendo la fortunata formula dei volumi che l'hanno preceduto con immagini a colori di grande formato dedicate a singoli progetti corredate da didascalie esplicative e da una breve biografia dei progettisti- è come afferma l'autore nella sua introduzione la "morte del moderno", di quel moderno inteso come codificazione e ripetizione di ogni soluzione legata alla logica della standardizzazione. "Lo sviluppo più significativo che sta dando nuove forme all'architettura è la possibilità di utilizzare il computer e la robotica dal concepimento alla realizzazione del progetto. Tutto ciò ha già reso possibile la produzione di componenti unici, sconvolgendo l'estetica e la profonda logica di quasi un secolo di architettura "moderna". Quel moderno, per cui tutte le Ford modello-T dovevano essere nere e tutte le finestre della stessa forma e delle stesse dimensioni, è ormai morto". Non si tratta quindi 'semplicemente' dell'abbandono della geometria euclidea a favore di insoliti quanto seducenti blob abitabili, o della diatriba tra neomoderno e neominimalismo. La ricca rassegna di progetti selezionati per questo libro compone uno scenario necessariamente pluralista e dai molti linguaggi; un confronto progettuale dove il massimo comune denominatore è il ruolo del computer come "strumento reale per il futuro che guiderà i processi d'avanguardia tesi alla conquista di una nuova libertà per l'architettura".